

“ALLEGATO 5”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: ALIMENTAZIONE E SALUTE

Settore: **Educazione e Promozione culturale**
 Area di intervento: **E04 - Educazione al Cibo**

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivi Generali

Il progetto “ALIMENTAZIONE E SALUTE” si propone di:

- Promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari.
- Integrare e rafforzare le azioni della Istituzione scolastica in merito ad una educazione alimentare troppo spesso limitata al solo aspetto nutrizionale.
- Promuovere scelte alimentari consapevoli che tengano conto dei gusti e disgusti dello studente e sollecitino “il riappropriarsi” dei prodotti agro – alimentari del proprio territorio.
- Promuovere la conoscenza dei prodotti tipici locali come alternativa alla omologazione dei sapori e come salvaguardia del territorio e della biodiversità.
- Promuovere nello studente un processo di “auto – formazione assistita” coniugata attraverso la conoscenza e la comprensione delle interazioni tra Cibo – Salute – Agricoltura – Territorio – Consumi, per consentirgli di divenire soggetto di condivisione dei risultati raggiunti.
- Creare una relazione tra mondo della scuola e mondo della produzione, finalizzata anche all’orientamento scolastico e/o lavorativo.
- Promuovere la conoscenza delle abitudini e degli stili alimentari di altri paesi.
- Costruire un archivio della cultura e delle tradizioni locali, le cui radici storiche possano essere recuperate attraverso un’azione di ricerca diretta sul territorio.
- Attuare iniziative di informazione e formazione destinate ai docenti e alle famiglie, finalizzate alla divulgazione delle finalità del progetto.

Obiettivi specifici di cambiamento generati dalle criticità e dai bisogni indicati al precedente punto 6):

CRITICITA’/BISOGNI	OBIETTIVI	INDICATORI
<p>Criticità: Scarsa conoscenza e informazione da parte degli alunni e delle loro famiglie sulle pratiche alternative di consumo alimentare.</p> <p>Bisogno: Necessità di informare, sensibilizzare, valorizzare e promuovere modelli di consumo consapevole, nuovi stili di vita e di economia solidale, approfondendo la conoscenza delle produzioni biologiche della “filiera corta” come mezzo di una</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Assicurare un livello di comunicazione efficace e attento verso gli alunni e la cittadinanza in genere rispetto alla promozione ed al consumo di prodotti locali da agricoltura biologica o integrata. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ N.12 ore settimanali di sportello informativo aperto al pubblico. ○ N. materiale informativo e pubblicitario (incremento in base agli eventi). ○ N.15 ore settimanali dedicate all’educazione al cibo. ○ N.2 incontri ed iniziative pubbliche annuali sui temi del consumo

trasformazione virtuosa dell'economia locale.		alimentare consapevole.
<p>Criticità: Difficoltà di far accettare alla "famiglia media" scelte alimentari sane e equilibrate, ma poco conformi alle abitudini indotte dalla pubblicità e dai media.</p> <p>Bisogno: promuovere nella scuola una maggiore conoscenza e consapevolezza sui temi legati ad una corretta e sana alimentazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> o Promuovere un'alimentazione sana tra le giovani generazioni attraverso la realizzazione di percorsi educativi sui temi dell'economia solidale, della legalità e del rispetto dell'ambiente. o Intensificare il dialogo tra scuola (commissione mensa) e famiglie degli alunni. o Realizzare un luogo per il protagonismo giovanile, per l'incontro con le aziende locali e per stimolare progetti culturali e ricreativi promossi dal basso utilizzando al meglio le energie di tutti. 	<ul style="list-style-type: none"> o N.4 incontri annuali con le famiglie degli alunni. o N.6 interventi laboratoriali all'anno. o N.4 classi coinvolte dal programma. o N.3 incontri di formazione docenti.

Confronto fra la situazione di partenza e obiettivi specifici di arrivo:

INDICATORI	EX ANTE	EX POST
ore settimanali di sportello informativo aperto al pubblico	4	12
materiale informativo e pubblicitario	-	incremento in base agli eventi
ore settimanali dedicate all'educazione al cibo	3	15
incontri ed iniziative pubbliche annuali sui temi del consumo alimentare consapevole.	-	2
incontri annuali con le famiglie degli alunni	-	4
interventi laboratoriali all'anno	1	6
classi coinvolte dal programma	-	4
incontri di formazione docenti	1	3

Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale previste dal DGSCN;

- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;
- imparare a riconoscere l'interdipendenza dei comportamenti e degli stili di vita individuali con le scelte e i modelli economici globali e sperimentare strumenti e strategie di cambiamento dal basso;
- conoscere e operare, intrattenendo relazioni tra il mondo della scuola, le istituzioni del territorio e il mondo della produzione per divenire protagonista nell'azione di divulgazione delle finalità del progetto.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1) i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività, secondo il ruolo indicato nel seguente prospetto:

Obiettivo 1: Assicurare un livello di comunicazione efficace e attento verso la cittadinanza e promuovere prodotti locali da agricoltura biologica o integrata	
Attività	Ruolo
<ul style="list-style-type: none"> o Apertura e gestione dello sportello informativo; o Produzione di materiale informativo. 	<ul style="list-style-type: none"> o Turni di presenza allo sportello informativo; o Supporto nella produzione di materiale informativo e relativa distribuzione.
<ul style="list-style-type: none"> o Definire calendario eventi; o Gestione degli eventi. 	<ul style="list-style-type: none"> o Supporto alla segreteria organizzativa nella gestione logistica degli eventi.

Obiettivo 2: promozione di una alimentazione sana tra le giovani generazioni attraverso la realizzazione di percorsi educativi sui temi dell'economia solidale, della legalità e del rispetto dell'ambiente.	
Attività	Ruolo
<ul style="list-style-type: none"> o Elaborare schede di presentazione dei laboratori; o Preparare calendario degli incontri. 	<ul style="list-style-type: none"> o Partecipazione all'elaborazione dei progetti e delle proposte educative e formative; o Mantiene i contatti per gli appuntamenti in calendario.
<ul style="list-style-type: none"> o Ideare e progettare i percorsi formativi; o Contattare i docenti interessati. 	<ul style="list-style-type: none"> o Supporto nella preparazione dei materiali per le attività; o Cura dei report e raccolta dei risultati e della documentazione; o Affiancamento agli educatori e formatori nello svolgimento delle attività.



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

Obiettivo 3: Intensificare il dialogo con le famiglie degli alunni.	
Attività	Ruolo
<ul style="list-style-type: none"> o Organizzare incontri con le famiglie proponendo momenti di confronto a partire dalla mensa scolastica, con approfondimenti sul valore nutrizionale, la qualità e la provenienza dei cibi proposti dal servizio mensa; o Monitorare il gradimento e la conoscenza del servizio mensa da parte delle famiglie, con questionari e altre forme di comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> o Mantenere i contatti e accordare gli appuntamenti; o Cura aspetti logistici, e riferimento per eventuali richieste o comunicazioni tra famiglie e la scuola; o Collabora con i responsabili nella preparazione di questionari e interviste per le famiglie; o Raccoglie i risultati.

Obiettivo 4: Realizzare un luogo per il protagonismo giovanile, per l'incontro con le aziende agricole locali e le associazioni per stimolare progetti culturali e ricreativi	
Attività	Ruolo
<ul style="list-style-type: none"> o Realizzare interviste per recepire gli interessi gastronomici dei giovani; o Individuare le linee guida da percorrere per la promozione di possibili iniziative di cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> o Parte attiva nel rilevamento interessi dei giovani e nella partecipazione per individuare proposte e progetti di cittadinanza attiva; o Partecipa alla formazione destinata a coetanei e alle iniziative di cittadinanza attiva.

CRITERI DI SELEZIONE

Come da scheda "Sistema di reclutamento e selezione" – Provincia di Foggia

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: **30**

- Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): **6**

- Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità delle attività previste per la realizzazione del progetto si richiede che il volontario sia disponibile a:

- Dare disponibilità e a garantire la presenza nei giorni festivi laddove strettamente richiesto;
- Rispetto degli orari e dei turni di servizio;
- Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte;
- Disponibilità al lavoro di gruppo e di equipe;
- Disponibilità a spostamenti sul territorio per la partecipazione a seminari, incontri, workshop ed altre attività formative che saranno organizzate nell'ambito del progetto per la promozione del Servizio Civile Volontario

- Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: **nessuno**

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

- Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **12**

- Numero posti con vitto e alloggio: **0**

- Numero posti senza vitto e alloggio: **12**

- Numero posti con solo vitto: **0**

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
					Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
CONVITTO NAZIONALE STATALE "R. BONGHI"	Lucera	Via Quattro Novembre 38	131652	6	SAVINO Antonio	05/10/1959	SVNNTN59R05M132A	ROSEL LI Gilbert o	24/01/1959	RSLGBR59A24D643M
CONVITTO NAZIONALE STATALE "R. BONGHI"	Lucera	Viale Dante snc	131654	6	MELILLO M. Teresa	28/07/1975	MLLTRS75L68E716K	ROSEL LI Gilbert o	24/01/1959	RSLGBR59A24D643M

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* **NO**

- *Eventuali tirocini riconosciuti:* **NO**

- *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vita:*

Ai volontari che partecipano al progetto è offerta la possibilità di svolgere un anno di servizio civile in un ente pubblico in cui, in maniera del tutto peculiare, si manifestano gli effetti benefici del principio di sussidiarietà di cui la stessa Legge 64/01 è espressione.

Inoltre, i volontari interessati da questo progetto diverranno essi stessi "vettori" nelle dinamiche della protezione civile, avendo avuto modo di esaminare concretamente la complessità del fenomeno e le sue derivate applicative, culturali, giuridiche e metodologiche.

La Provincia di Foggia e l'Ente attuatore rilasceranno un attestato relativo alle attività svolte ed alle competenze acquisite, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti legali.

Inoltre, la **Cooperativa Sociale "Medtraining"** - ente di formazione regolarmente riconosciuto dalla Regione Puglia - si impegna a certificare le competenze e le professionalità maturate dai volontari durante lo svolgimento dei progetti di Servizio Civile presso gli enti accreditati o legati da vincoli associativi con la Provincia di Foggia, rilasciando un documento di sintesi del bilancio di competenze acquisite al termine del servizio, con validità ai fini del curriculum vitae.

Le competenze e le professionalità che i volontari acquisiranno al termine del servizio civile sono le seguenti:

- *Realizzazione programmi formativi da un punto di vista logistico*
- *Progettazione attività formative*
- *Acquisizione conoscenze sui rischi*
- *Acquisizione conoscenze sulla pianificazione d'emergenza*
- *Potenziamento delle capacità relazionali e di rapporto con le istituzioni*
- *Capacità di organizzazione di eventi*
- *Attitudine al lavoro di gruppo*
- *Competenze informatiche e gestione siti internet*
- *Capacità di ricerca e analisi grazie all'elaborazione e rielaborazione dei questionari*

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

- *Contenuti della formazione:*

La finalità della formazione specifica sarà costruita in relazione alla tipologia di impiego dei volontari per permettere di confrontarsi con ruoli, funzioni e mansioni all'interno del progetto.

L'attività di formazione specifica sarà quindi finalizzata a fornire ai volontari le informazioni di base necessarie all'inserimento nelle singole attività progettuali indicate nel box 8) e a stimolare l'autonomia, l'autogestione e la capacità propositiva.

La formazione specifica avrà una durata minima di n. 80 ore divisi in 5 moduli e sarà realizzata entro e non oltre i primi tre mesi dell'avvio del progetto.

I volontari dovranno innanzitutto conoscere le caratteristiche dei servizi presso cui opereranno (conoscenza della struttura, ordinamento ed organigramma, storia, costi, ...), acquisire le

conoscenze operative necessarie sul territorio in cui presta servizio (località, caratteristiche, storia, tessuto socio-economico...) e le capacità e gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Il volontario dovrà avere la possibilità di arricchire e professionalizzare il proprio bagaglio di conoscenze in modo da poter svolgere con soddisfazione il servizio.

Modulo	Contenuto	N. Ore
1) La sicurezza e la prevenzione dei rischi	Rispondendo a quanto disposto con Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" si prevede un modulo relativo alla definizione dei rischi e degli strumenti necessari ad affrontare situazioni di emergenza e rischi connessi allo svolgimento delle azioni di progetto. I temi trattati durante il presente modulo includeranno: - la prevenzione e Protezione dai Rischi e attività correlate, ai sensi del D.Lgs. N.81/08.	10
2) Marketing, comunicazione sociale e autopromozione	Il modulo si propone di fornire le conoscenze adeguate sul mondo della comunicazione al fine di facilitare il volontario nella realizzazione delle attività previste dallo sportello informativo che si intende realizzare: I temi trattati durante il presente modulo includeranno: - organizzazione di uno spazio informativo; - impostazione di una campagna di promozione; - preparazione del materiale informativo; - redazione di moduli/formulari.	10
3) Educazione al commercio equosolidale, alla mondialità e alla cittadinanza attiva	Il commercio equosolidale: - origine dei prodotti del mercato mondiale; - globalizzazione; - cittadinanza attiva e partecipazione; - solidarietà internazionale.	20
4) Agricoltura biologica e produzioni tradizionali e tipiche del territorio	- Formazione sull'agricoltura biologica, la biodiversità, le produzioni e le lavorazioni naturali; - Antiche varietà colturali; - Conoscenza dei prodotti tradizionali e tipici del territorio; - Conoscenza dei produttori biologici e dei canali di vendita e distribuzione sul territorio.	20
5) Alimentazione naturale	Principi fondamentali di una alimentazione equilibrata: - valori nutrizionali; - caratteristiche dei cibi; - elementi minimi di dietetica; - importanza della stagionalità e della freschezza dei prodotti; - ricette e consigli per una sana	20



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

	alimentazione alle diverse età.	
--	---------------------------------	--

- *Durata della formazione specifica: 80 ore*, svolta prevalentemente nel periodo iniziale di prestazione del servizio civile, comunque entro e non oltre i primi tre mesi dell'avvio del progetto.